

COMUNE DI VILLA BASILICA

PROVINCIA DI LUCCA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 28-12-1998

Oggetto: Decreto Legislativo 446/97 - Approvazione Regolamento Generale sull'I.C.I.

L'anno MILLENOVECENTONOVANTOTTO il giorno VENTOTTO del mese di Dicembre alle ore 21:00 nell'aula consiliare del civico palazzo, si è riunito il Consiglio comunale, convocato nei modi di legge, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sig. Sindaco,

CONSIGLIERI

Cognome Nome

CARDINOTTI Rag. Augusto	Presente
FAINA Antonio	Presente
MARIUCCI Romano	Presente
BALLINI Giordano	Presente
ANSALDI Giustina	Presente
PIERI Antonio	Assente
GHERA Veronica	Presente
ADAMI Siliana	Presente
PASSERI Eugenio	Presente
NESTI Roberto	Presente
CALAMARI Danilo	Presente
MESCHI Alvise	Presente
DERI Luca	Assente

e pertanto sono presenti Consiglieri N.11 ed assenti Consiglieri N.2;

Presiede l'adunanza il Sig. CARDINOTTI Rag. Augusto

Partecipa il Signor CAPPELLO Dott. Alberto Segretario Capo del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. CARDINOTTI Rag. Augusto nella sua veste di Sindaco assume la presidenza, e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta previa designazione a scrutatori dei consiglieri Sig.: Ansaldo Giustina, Ghera Veronica e Calamari Danilo; invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno della presente adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione: Decreto Legislativo 446/97 - Approvazione Regolamento Generale sull'I.C.I.

Visto il Decreto Leg.vo 15/12/97 n.446 relativo a "Istituzione dell'imposta Regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e detrazioni IRPEF e istituzione di una addizionale Reg.le a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali";

Visto l'Art.59 del suddetto Decr. Leg.vo con il quale sono state assegnate ai Comuni facoltà regolamentari in materia di imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) istituita con il Decr. Leg.vo 30/12/92 n.504;

Viste, in particolare le potestà regolamentari previste al comma 1 lett. d), e), i), p) del citato Art.59;

Vista la Circolare 101/E del 17/4/98 del Ministero delle Finanze;

D E L I B E R A

1) Approvare, ai sensi dell'Art.59 comma 1 lett. d) del Decr. Leg.vo 446/97, la seguente norma regolamentare in materia di Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.):

- 1. "Agli effetti dell'applicazione delle agevolazioni di imposta Comunale sugli immobili, si considerano parti integranti dell'abitazione principale le sue pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto. L'assimilazione opera a condizione che il proprietario o Titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, dell'abitazione nella quale abitualmente dimora sia proprietario o titolare di diritto reale di godimento, anche se in quota parte, della pertinenza e che questa sia durevolmente ed esclusivamente asservita alla predetta abitazione.

- 2. "Ai fini di cui al comma 1, si intende per pertinenza il garage o box o posto auto, la soffitta, la cantina, che sono ubicati nello stesso edificio o complesso immobiliare nel quale è sita l'abitazione principale (ovvero ad una distanza non superiore a 10 metri).

- 3. "Resta fermo che l'abitazione principale e le sue pertinenze continuano ad essere unità immobiliari distinte e separate, ad ogni altro effetto stabilito nel Decreto Legislativo n.504 del 30 Dicembre 1992, ivi compresa la determinazione, per ciascuna di esse, del proprio valore secondo i criteri previsti nello stesso Decreto Legislativo. Resta, altresì, fermo che la detrazione spetta soltanto per l'abitazione principale, traducendosi, per questo aspetto, l'agevolazione di cui al comma 1 nella possibilità di detrarre dall'imposta dovuta per le pertinenze la parte dell'importo della detrazione che non ha trovato capienza in sede di tassazione dell'abitazione principale.

- 4. "Le disposizioni di cui ai precedenti commi si applicano anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari.

2) Approvare, ai sensi dell'Art.59 comma 1 Lett. e) la seguente norma regolamentare in materia di Imposta Com.le Immobili (I.C.I.):

"Le abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il 3° grado, sono equiparate alle abitazioni principali se nelle stesse il parente in questione ha stabilito la propria residenza.

A queste abitazioni è applicata l'aliquota ridotta prevista per le abitazioni principali e la detrazione prevista per le stesse".

3) Approvare, ai sensi dell'Art.59 comma 1 Lett. i) la seguente norma regolamentare in materia di Imposta Com.le Immobili (I.C.I.):

"L'Imposta (I.C.I.) è di norma versata autonomamente da ogni soggetto passivo; Si considerano tuttavia regolari i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri qualora sia stata presentata dichiarazione o comunicazione congiunta ed il versamento corrisponda all'intera proprietà dell'immobile indiviso".

4) Approvare, ai sensi dell'Art.59 comma 1 Lett. p) la seguente norma regolamentare in materia di Imposta Com.le Immobili (I.C.I.):

"Possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto all'Uff.Tributi in corrispondenza della realizzazione di particolari programmi, progetti obiettivo o comunque di risultati notevolmente superiori ai programmi affidati. Tali compensi sono definiti con la contrattazione decentrata secondo le modalità e quant'altro previsto nel Contratto Collettivo".

5) Dare atto che le norme regolamentari come sopra introdotte hanno effetto con riferimento agli anni d'imposta successivi a quello in corso alla data di adozione del presente Regolamento.

6) Dispone, in forza del 2° comma dell'Art.52 del Decreto Leg.vo 446/97, che copia della presente, a cura del Funzionario responsabile del tributo, venga comunicata al Ministero delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui sarà divenuta esecutiva e venga resa pubblica mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale, il tutto in conformità delle disposizioni contenute nella Circolare Ministero Finanze n.101/E del 17/04/1998.

LEGGE 142/90

Ufficio Ragioneria:

Il sottoscritto Ragioniere Com.le, vista la proposta di deliberazione che precede, esprime parere favorevole sotto l'aspetto tecnico e di regolarità contabile.

IL RAGIONIERE COMUNALE
(Evangelista Gioiella)

Ufficio Segreteria:

Il sottoscritto Segretario Com.le, vista la proposta di deliberazione che precede, ai sensi del regolamento sugli Uffici, esprime parere favorevole in merito alla Legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Cappello Dr. S. Berge)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Dopo breve discussione nel corso della quale il Consigliere Meschi dichiara di ritenere insufficienti le misure adottate reclamando ben più incisive azioni tese alla riduzione del carico fiscale;
Con. voti n.8 favorevoli, nessuno contrario, n.3 astenuti (Calamari, Meschi, Nesti);

D E L I B E R A

di approvarla nei termini sopra formulati.



COMUNE DI VILLA BASILICA

PROVINCIA DI LUCCA

Delibera N. 51 del 28-12-1998

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IL SINDACO
Cardinelli Ragni Augusto



IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Cappelli Alberto

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 3-0-DIC-1998, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO
dott. Cappelli Alberto

La Presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 3-0-DIC-1998, al 1-4-GEN-1999, senza opposizioni né reclami.

IL SEGRETARIO
dott. Cappelli Alberto

- Copia inviata al Co.Re.Co. in data 3-0-DIC-1998 ricevuta il 04/01/99. Prot. 114
- Richiesta chiarimenti o elementi integrativi di giudizio: nota n. in data
- Richiesta evasa con atto/nota n. in data
- Ricevuta dal CO.RE.CO in data

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva per:

- decorso del termine di 30 giorni dalla ricezione senza provvedimento del Co.Re.Co. ai sensi Art.17 c.40 L.127/97.
- comunicazione del Co.Re.Co. n. in data di non aver riscontrato vizi di legittimità.
- decorso del termine di 10 giorni ai sensi dell'art.47 comma 2 della L. 3 giugno 1990 n. 142.
- Ai sensi Art.17 c.42 L.127/97 per decorrenza termini dopo chiarimenti.

Il, ... 9. FEB. 1999,

IL SEGRETARIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Cappelli Alberto

La suestesa deliberazione è stata annullata dal Co.Re.Co. con decisione N. in seduta del

Il,
IL SEGRETARIO